

VareseNews

Cè: “Ospedali sani, con luci, ombre e alcune punte di eccellenza”

Pubblicato: Sabato 6 Maggio 2006

Tre ospedali e ottanta reparti visitati in una giornata. Un vero e proprio tour de force per l'**Assessore regionale alla Sanità Alessandro Cè**, che ieri ha trascorso tutta la giornata nei presidi ospedalieri dell'Azienda Ospedaliera di Busto Arsizio per un incontro ravvicinato con la realtà degli ospedali della stessa Busto, di Tradate e di Saronno.

☒ "Si tratta della prima di una serie di **ricognizioni nelle strutture sanitarie della provincia di Varese** – ha spiegato l'assessore incontrando i giornalisti alla conclusione della visita – L'impressione che ho avuto è quella di **una situazione buona, con punte di eccellenza e con alcune criticità** che vanno affrontate con una logica di sistema a rete e con un innalzamento del livello di qualità".

L'assessore regionale non ha voluto elencare nel dettaglio luci ed ombre dei tre nosocomi dell'azienda ospedaliera, ma il giudizio generale è buono: "Si tratta di presidi che hanno una loro adeguatezza e un loro equilibrio, anche se necessitano di alcuni interventi di ordine logistico, che verranno definiti dopo la conclusione del sopralluogo in tutte le strutture del Varesotto. Di certo la situazione non è come vogliono certe descrizioni allarmistiche".

Soffermandosi sull'ospedale di Saronno, Alessandro Cè ha ammesso che "esistono alcune criticità ma con un sicuro margine di miglioramento" e ha negato che ci sia poca attenzione da parte della Regione verso la struttura: "Quei nove milioni di euro di finanziamenti che sono in dirittura d'arrivo – ha detto – non direi proprio che sono un tentativo di abbandono di questo ospedale".

Sull'ipotesi, invece, di un **nuovo polo ospedaliero sovracomunale tra Busto Arsizio e Gallarate**, l'assessore si è dichiarato apertamente scettico: "Tutto è fattibile – ha risposto a chi gli chiedeva se la ritenesse un'ipotesi plausibile – ma non bisogna fare voli pindarici nè sprecare risorse. Bisogna piuttosto fare i conti con le reali necessità e con le effettive priorità. Al momento è necessario utilizzare le risorse disponibili per migliorare le strutture esistenti".

Nel corso della sua lunga giornata tra Busto, Tradate e Saronno, accompagnato dal direttore generale dell'azienda ospedaliera Pietro Zoia e dal direttore dell'Asl della provincia di Varese Pierluigi Zeli, Cè ha parlato con quasi tutti i primari degli ottanta reparti visitati, raccogliendo istanze, richieste e suggerimenti. "Tra un mese circa, quando la ricognizione sarà conclusa, potremo tirare le conclusioni e avviare un'analisi dettagliata affiancando questa conoscenza diretta e le informazioni raccolte ai dati a disposizione della Regione".

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

